ROTARY CLUB PARMA

Fondazione 1925

ANNATA ROTARIANA 2019-20

Presidenza Prof. Riccardo Volpi

"Condivisione di valori, star bene insieme, lasciarsi coinvolgere nell'azione del Rotary per il bene della comunità!"

Mese della Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti

BOLLETTINO N. 7

(Febbraio 2020)

BIBLIOTECA PALATINA – Sala Dante

CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

Carissime Socie, carissimi Soci,

il Rotary indica febbraio come "mese della Pace, della prevenzione/risoluzione dei conflitti", temi senza dubbio tra i più importanti per noi Rotariani.

Il Rotary è basato fortemente su relazioni di amicizia, la quale rappresenta uno dei pilastri fondamentali del nostro essere rotariani. La pace è più che la soluzione dei conflitti, comporta libertà, sicurezza e felicità, è nemica della persecuzione e della instabilità, costituisce un elemento centrale della missione del Rotary. L'amicizia può davvero creare la pace nel mondo e il nostro Presidente Internazionale Mark Daniel Maloney infatti lo afferma con il suo motto "Il Rotary Connette il Mondo", una rete sempre più fitta di amicizie nate per diffondere la cooperazione e la pace in tutto il mondo. La pace può essere conseguita attraverso l'accettazione della diversità dei popoli, tra storia e cultura, il saper ascoltare chi ha bisogno di aiuto e fornire la nostra concreta disponibilità per poter dar vita alla fine ad un mondo migliore. Il Rotary sostiene l'istruzione, la formazione di persone che possono costruire la pace, prevenire o risolvere conflitti con interventi umanitari in tutto il mondo, contrastando malattie e povertà e favorendo la comprensione tra i popoli. Numerose sono le attività rotariane che mirano alla pace e alla risoluzione dei conflitti: convegni ed eventi di formazione, supporto ad iniziative sull'istruzione di giovani per prevenire conflitti, prevenzione di dinamiche sociali negative, attività miranti a superare le differenze sociali e radicali. Già nel 1940, Paul Harris in uno dei suoi discorsi disse: "*Non esito ad affermare che la pace del mondo diventerà permanente se sarà costruita sull'amicizia, sulla tolleranza e l'utilità*".

Cena dei Past-President

Venendo alle nostre attività del mese di Febbraio, abbiamo iniziato il giorno 4 con la Cena dei Past-President [*Relazione integrale* è riportata alla fine], un incontro molto importante per il presidente in carica. E' il momento

dell'analisi di quanto è stato effettuato nell'arco dei primi sei mesi di presidenza e di quello che saranno i progetti per i prossimi mesi a venire. Attenta la partecipazione dei past-president, intervenuti alla discussione che si è tenuta al termine della relazione del presidente in carica.

Personalmente, ritengo questa esperienza di Presidente, fondamentale per la mia crescita culturale e formativa rotariana. Un momento di svolta che mi ha fatto sentire veramente rotariano. Con la presidenza, si comprendono a fondo i valori del Rotary, si capiscono i meccanismi che lo regolano e soprattutto si allargano le amicizie, alcune delle quali veramente straordinarie; si ha l'opportunità di conoscere meglio e più a fondo i soci, soprattutto quelli che fanno parte della squadra che accompagna il cammino della presidenza.

Considero dunque questa mia prima parte di presidenza molto positiva proprio per le motivazioni che ho appena tracciato.

Desidero per questo ringraziare il Segretario, il Prefetto, il Tesoriere, tutti i membri del Consiglio Direttivo, i Presidenti delle commissioni, la Presidente del Rotaract per il sostegno e l'aiuto ricevuto nella realizzazione degli incontri alle conviviali in questo primo semestre di presidenza.

Interclub presso la Antica Tenuta Santa

Il giorno 12 si è svolto presso la Antica Tenuta Santa un Interclub in collaborazione con il Rotary Farnese, organizzatore dell'evento, e il Rotary Parma Est, con la partecipazione di Ferdinando Del Sante, PDG, presidente della Commissione Formazione del nostro Distretto. Tema della serata: "Il nostro Rotary oggi: formazione ed effettivo".

L'efficienza del Club passa anche attraverso una sistematica attività di istruzione che raggiunga tutti i Soci. Conoscere in maniera approfondita il Rotary significa anche garantirsi l'opportunità di sfruttarne le enormi potenzialità, viverlo con spirito di appartenenza e contribuire alla crescita complessiva del Club. Di grande rilevanza anche il problema dell'Effettivo che deve essere affrontato con determinazione e con accurata messa a punto degli aspetti organizzativi. Ferdinando Del Sante inoltre ha illustrato quali sono gli obiettivi del Rotary International e del nostro distretto.

E' stata una serata molto interessante, ricca di spunti e partecipata nella discussione con i numerosi soci intervenuti.

Gita a Parigi

Dal 21 al 23 febbraio abbiamo effettuato la gita a Parigi per la visita alla

Mostra di Leonardo al Louvre. Diciotto i partecipanti che venerdì nel pomeriggio hanno varcato le porte del Museo d'Orsay per visitare, con la sapiente guida della nostra Giusi Zanichelli, la mostra degli Impressionisti e Post-Impressionisti (Monet, Cézanne, Manet, Renoir, Pissarro, Van Gogh, Gauguin e altri). Nel corso della serata è stata organizzata una conviviale con la partecipazione di Didier Filastre, segretario del Rotary Paris e di Simone Nobili, socio del club parigino. E' stata una bella serata, trascorsa in un clima di simpatica amicizia e vero spirito rotariano, conclusasi con lo scambio dei guidoncini dei Club e l'impegno di ritrovarci a Parma per la visita alla Città. Sabato ci siamo recati al Louvre per visitare la Mostra dedicata alle straordinarie opere di Leonardo, una retrospettiva che presentava 163 opere del grande maestro, tra dipinti, schizzi, carnets, riuniti tutti in un'unica esposizione e in un'opportunità davvero straordinaria, dato che le realizzazioni di Leonardo sono disperse un po' in tutto il mondo. Il museo del Louvre ha voluto riunire il maggior numero possibile di dipinti dell'artista intorno alle cinque opere principali delle sue collezioni: La Vergine delle Rocce, La Belle Ferronnière, la Gioconda, San Giovanni Battista e Sant'Anna. Accanto alle cinque grandi opere pittoriche possedute dal museo parigino, la mostra presentava dipinti, disegni, sculture, ma anche oggetti d'arte e manoscritti provenienti da importanti istituzioni museali in Europa e negli USA come la Royal Collection, il British Museum, la National

Gallery di Londra, la Pinacoteca Vaticana, il Metropolitan Museum di New York e l'Institut di France, solo per citarne qualcuno. Leonardo era un artista poliedrico, pittore, scultore, ingegnere, stratega e inventore, ma il museo del Louvre, per celebrare il cinquecentenario dalla sua morte, ha voluto rendere omaggio in particolare alla pittura dell'artista, quell'arte che il maestro considerava la più nobile. La mostra, divisa in quattro sezioni, permetteva di percorrere tutta la carriera di Leonardo, dalla sua formazione presso Andrea del Verrocchio, fino ai suoi ultimi anni passati in Francia.

Giusi Zanichelli ci ha guidato con sapienza e profonda cultura nella storia della vita di Leonardo e ci ha illustrato molte delle opere presentate. Domenica, sempre guidati dall'infaticabile Giusi Zanichelli, abbiamo effettuato visita al Museo Jacquemart-André che si trova in un'elegante residenza risalente al XIX secolo. Il museo custodisce la pregevole collezione di arte europea che una eccezionale coppia di collezionisti, Edouard André e Nélie Jacquemart, ha realizzato alla fine del XIX secolo e poi lasciato in eredità all'Institut de France. Abbiamo potuto ammirare oggetti e mobilio del XVIII secolo, dipinti, sculture e arazzi posti in diverse e bellissime stanze, arredate e decorate con eleganza in base al gusto e alla moda del tempo. Nel Museo Jacquemart-André spiccano le opere francesi del XVII secolo, tra le quali i dipinti di Chardin, Boucher, Watteau e Greuze, le sculture di

Houdon e Pigalle, gli arazzi di Beauvais e altri oggetti d'arte. Nel museo è custodita una meravigliosa collezione di capolavori del Rinascimento italiano, tra i quali risaltano i quadri di Botticelli, Mantegna, Donatello, Carlo Crivelli e Paolo Uccello. Inoltre, il meraviglioso affresco di Tiepolo, a ridosso delle scalinate interne della casa, proveniente da Villa Contarini, in provincia di Venezia, opere della pittura fiamminga del XVII secolo con artisti come Rembrandt e Van Dyck.

Tre giorni dunque ricchi di cultura, ma anche di allegra e serena amicizia

che ogni sera si manifestava nel corso degli incontri conviviali.

Un sincero e doveroso ringraziamento a Giusi che con entusiasmo e grande competenza ci ha dedicato tanto tempo nel suo infaticabile cammino di illustrazione delle tante opere che abbiamo avuto l'opportunità di ammirare. Un ringraziamento anche a Vittorio Brandonisio, nostro Prefetto, che ha saputo organizzare il viaggio e il

soggiorno in un magnifico Hotel del centro di Parigi a pochi passi dal Louvre e, da rotariano di lungo corso, ha organizzato l'incontro con i rappresentanti del Rotary più antico di Parigi, creato nel 1921.

Le attività del nostro Club si sono interrotte verso la fine del mese a causa dell'epidemia di influenza da coronavirus che ha colpito alcune regione del nord Italia e, tra queste, l'Emilia Romagna. Le direttive ministeriali, regionali e anche del nostro Distretto ci hanno costretto ad interrompere qualsiasi iniziativa culturale o conviviale per evitare la contagiosa diffusione del virus.

L'incontro interclub, da noi organizzato per il giorno 26 Febbraio, con la presenza del dr. Ferruccio De Bortoli dal tema: "L'insostenibile leggerezza della sostenibilità", è stato rinviato a data da destinarsi.

Non è noto al momento quando le nostre attività rotariane potranno riprendere, si spera presto, anche e soprattutto per la nostra salute e di tutta la popolazione dei territori colpiti, messa a rischio da questa grave infezione. Tutto dipenderà dalle indicazioni che verranno dal governo centrale, dalla Regione e dagli organi competenti.

Con l'augurio di poterci presto ritrovare insieme, invio a tutti i miei più affettuosi saluti. Riccardo

CENA DEI PAST-PRESIDENT

Relazione del Presidente alla Cena dei Past-President del RC Parma 4 Febbraio 2020 Ristorante “Al Granaio”.

Benvenuti.
La cena dei past-president è un incontro molto importante per il presidente in carica. E' il momento dell'analisi di quanto è stato effettuato nell'arco dei primi sei mesi di questa presidenza e di quello che saranno i progetti per i prossimi mesi a venire.

Personalmente, ritengo questa mia esperienza di presidente fondamentale per la mia crescita culturale e formativa rotariana. Un momento di svolta che mi ha fatto sentire veramente rotariano. Con la presidenza, si comprendono davvero i valori del rotary, si capiscono i meccanismi che regolano il Rotary e soprattutto si allargano le amicizie, alcune delle quali veramente straordinarie. Ti permette di conoscere meglio e più a fondo i soci soprattutto quelli che fanno parte della squadra che ti accompagna nel cammino della presidenza.
Considero dunque questa mia prima parte di presidenza molto positiva proprio per le motivazioni che ho appena tracciato.
Devo dunque ringraziare il Segretario, Il Prefetto, il Tesoriere, tutti i membri del Consiglio Direttivo, i Presidenti delle commissioni, la Presidente del Rotaract per il sostegno e l'aiuto nella realizzazione degli incontri alle conviviali.

Due principalmente le mie linee di indirizzo: il sociale con l'aiuto ai bisognosi e ai malati, in questo caso alle associazioni. Per ora, due i services importanti effettuati: alla casa della Giovane (donato un abbattitore) e alla Caritas,

service per la ristrutturazione di alcune camere dedicate all'accoglienza di famiglie presso il Seminario Maggiore.
Prossimamente, un service alla Associazione Sclerosi Multipla.
Ci stiamo preparando per un service ad AIMA l'associazione del nostro socio Gigi Furlotti, in collaborazione con il Rotaract.

Il secondo indirizzo è culturale. Con la collaborazione di Giusi Zanichelli abbiamo iniziato visitando la mostra de "La Scapiliata" di Leonardo, organizzato una gita al Duomo di Berceto e la ormai prossima gita a Parigi per visitare al museo del Louvre la Mostra su Leonardo.
In collaborazione con tutti i Rotary dell'area Emiliana 2 ci stiamo preparando alla realizzazione della mostra della Collezione Ortalli presso la biblioteca Palatina. Con Leonardo Farinelli stiamo concretizzando l'avvenimento. Ci sono alcuni ostacoli organizzativi per gli orari di visita al pubblico che speriamo di superare. Inizieremo, se tutto andrà per il meglio, il 21 Marzo per terminare intorno alla metà di Giugno.

Abbiamo organizzato tre serate scientifiche: con il dr. Ricca Rosellini abbiamo parlato di eradicazione della Poliomielite, con i Professori Rizzolatti e Moruzzi abbiamo ricordato la figura del neuroscienziato Prof. Moruzzi, con il prof. Manfredini di Ferrara abbiamo parlato di cronobiologia, dell'ora legale e della sua influenza sulla nostra salute.

Abbiamo incontrato autori di libri: Lorenzo Sartorio che ha presentato il suo volume "La Zonta2", uno spaccato su Parma che non c'è più. Il nostro socio avvocato Renzo Menoni ha presentato il suo volume "La Politica Estera Italiana fra le due Guerre 1918-1940". Il Giudice Michele Leoni, presidente della Corte di Assise di Bologna è venuto a presentarci il suo libro "Quale Giustizia? Esperienze e riflessioni di un giudice" alla presenza di numerose autorità militari e rotariane.

In tutti questi incontri la partecipazione dei soci è stata sempre molto ampia e ha mostrato sempre interesse verso gli argomenti trattati.

Abbiamo partecipato e aperto, con i saluti del RC Parma, il Convegno sull'"Economia Circolare", organizzato dal Distretto alla presenza del

Governatore, del Magnifico Rettore, del nostro futuro Governatore Stefano Spagna Musso, dell'assessore all'Ambiente del Comune Tiziana Benassi. Convegno molto interessante e partecipato: illustri personalità rotariane del mondo dell'economia hanno trattato vari e importanti aspetti legati alla Sostenibilità ambientale.
Cosa abbiamo in programma prossimamente:
Un interclub Con Ferdinado Maestri del Distretto 2072: "Il Rotary Oggi: Formazione ed effettivo", organizzato dal RC Parma Farnese.
Un interclub con Ferruccio De Bortoli: "L'insostenibile leggerezza della sostenibilità", organizzato dal nostro RC con la collaborazione di Lelio Alfonso.
Più avanti:
Il dr. Gilberto Gerra e le sostanze d'abuso.
Una visita all'Autodromo di Varano, ospiti di Andrea de Adamich grazie all'intervento di Stefano e Franco Zanardi.
Una intervista a Francesca Strozzi, giornalista televisiva
Un torneo di Golf a Sala Baganza in collaborazione con il RC Bologna.
Un interclub con il Rotaract e la relazione del Generale Luciano Garofano ex dei RIS di Parma.
Questo è a grandi linee il programma che ci aspetta nell'arco dei prossimi mesi.
Grazie a tutti per la vostra attenzione.
Sono a vostra disposizione per la necessaria discussione.

PIER PAOLO MENDOGNI
(1936 -2020)

Il giorno 29 Febbraio è scomparso il dr. Pier Paolo Mendogni, giornalista, condirettore della Gazzetta di Parma, uomo di profonda cultura, amico carissimo, per tanti anni socio del nostro Club.

Autore di libri e di saggi. Fino all'ultimo ha continuato ad occuparsi di cultura, di mostre e di arte.

Lo ricordiamo tutti con stima e rimpianto.